

15/4/2013 h. 14,30  
Milano, 12 aprile 2013

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto:** continuazione delle attività e salvaguardia del metodo educativo della Civica Scuola Primaria di Educazione allo Sport e alla Musica "San Giusto" di Milano

### PREMESSO CHE

- la Civica Scuola Primaria di Educazione allo Sport e alla Musica "San Giusto" rappresenta un'importante risorsa culturale ed educativa per la città di Milano, non solo per la zona periferica nella quale è inserita, ma soprattutto come approccio vincente dell'idea di educazione che il Comune di Milano è stato capace di realizzare, come modello di scuola da poter presentare anche in occasione di Expo 2015;
- gli insegnanti e il personale amministrativo hanno creduto in questa Scuola fin da quando ancora era solo un'idea, investendo per anni il loro tempo in corsi di specializzazione oltre l'orario di lavoro, rinunciando mensilmente all'indennità di tempo potenziato e senza cambiare idea sulla validità del progetto nel quale hanno creduto e credono ancora oggi;

### PREMESSO INOLTRE CHE

- la Scuola ha raggiunto un alto e riconosciuto livello di qualità grazie all'investimento professionale, all'impegno e alla dedizione di ogni singolo lavoratore coinvolto nel progetto, che si è costruito e sviluppato nel corso di un proficuo decennio di attività;
- la qualità della scuola e dell'innovativo metodo di insegnamento ivi praticato è stata certificata anche dai recenti test ministeriali INVALSI, dai quali emergono risultati superiori sia alla media nazionale che alla media lombarda;
- la qualità della scuola si evince anche dalla grande fiducia dei tanti cittadini che, come genitori, hanno deciso di iscriverci i loro figli, scommettendo su un modello educativo valido che ha dato loro molte soddisfazioni, con domande d'iscrizione che ogni anno superano i posti effettivamente disponibili;
- la scuola è diventata un luogo di aggregazione socio/culturale per le numerose attività extra scolastiche proposte ai cittadini - sia bambini che adulti - dall'associazione genitori;

### CONSIDERATO CHE

- l'intenzione della Giunta Comunale sarebbe quella di terminare questa straordinaria esperienza didattico-educativa, attraverso l'apertura di due classi statali a partire dall'anno scolastico 2014/2015, privando genitori e insegnanti della serenità necessaria a proseguire il loro ruolo di educatori, ciascuno nel proprio campo;

- questa decisione risulta essere ancora più grave se si considera il tessuto sociale nel quale la scuola San Giusto è inserita, come la difficile realtà del quartiere di Quarto Cagnino;

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

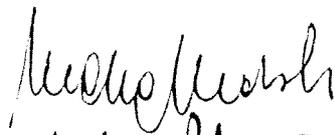
- la questione del presunto risparmio economico conseguito dal Comune di Milano con il passaggio della scuola San Giusto allo Stato contrasta con i dati forniti dallo stesso Assessore Cappelli in sede di Commissione Educazione tenutasi il 10 aprile u.s., dai quali si evince che il costo sostenuto dal Comune di Milano per la scuola ammonta a € 1.583.000 annui (dati del 2012), dei quali ben € 1.473.000 euro (cioè il 93% del totale) sono costi che il Comune dovrebbe continuare a sostenere anche con il passaggio allo Stato, come le spese per il personale assunto dal Comune e quelle di manutenzione dell'edificio;
- il reale risparmio conseguito dal Comune di Milano sarebbe quindi di appena € 110.000 annui, una cifra davvero ridotta tenuto conto dell'importanza e dell'elevata qualità del servizio che si andrebbe a tagliare;
- il costo sostenuto dal Comune di Milano per ogni bambino della scuola San Giusto è pari a € 6.597 annui, assolutamente in linea con il costo medio nazionale per ogni studente delle scuole primarie statali, pari a € 6.525 annui;
- i dati forniti dall'Assessore Cappelli smentiscono anche le illazioni secondo cui la scuola San Giusto sarebbe una scuola di *elite* che esclude gli stranieri e i disabili, in quanto i bambini disabili, per esempio, rappresentano il 4,18% del totale nella scuola San Giusto e il 4,72% nelle scuole statali della Zona 7;
- le domande di ammissione vengono comunque trattate ogni anno con il criterio dell'estrazione a sorte, proprio al fine di evitare selezioni o favoritismi;

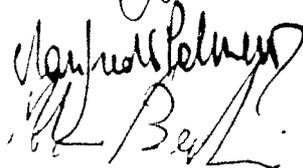
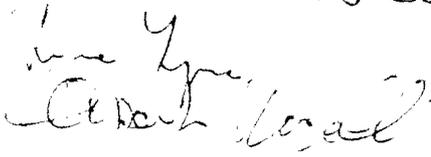
### IL CONSIGLIO COMUNALE

*INVITA*   
**impegna il Sindaco Pisapia, l'Assessore all'Educazione Cappelli e la Giunta tutta:**

- a garantire la regolare prosecuzione delle attività della Civica Scuola Primaria "San Giusto" senza trasferirla allo Stato;
- a salvaguardare questa straordinaria esperienza didattico-educativa, valorizzandola come modello da promuovere e sviluppare nelle altre scuole di Milano.

### I CONSIGLIERI


  
 Pietro Colle (m) 